



ISTITUTO
SANTA MARIA



Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School



Viale Manzoni, 5 - 00185 ROMA - tel. 06 70033899 - fax 06 70033778
www.istitutosantamaria.com e-mail segreteria@istitutosantamaria.com



DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

Art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025

LICEO CLASSICO

Classe Quinta

Sez. UNICA

Anno Scolastico 2025/26

INDICE

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA	4
1.1 Breve storia dell'Istituto	4
1.2 La scuola in relazione al territorio	5
1.3 Progetto educativo d'Istituto	5
2. STRUTTURE E SERVIZI SCOLASTICI	6
2.1 Strutture	6
2.2 Servizi	6
3.PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	7
3.1 Cambridge International	7
4.PROFILO DELLA CLASSE	9
4.1 Continuità didattica nel triennio	9
4.2 Numero complessivo degli alunni e loro variazione nel tempo	9
4.3 Attività integrative	10
4.4 Attività extracurricolari	10
4.5 <i>Debate</i> regolamentato con squadre pro e contro	12
4.6 Progetti e percorsi di approfondimento	12
4.7 Attività extracurricolari	13
4.8 Spazi, mezzi e strumenti di lavoro	14
4.9 Valutazione generale della classe	15
5.OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI	16
5.1 Obiettivi didattici raggiunti per disciplina	16
6.EDUCAZIONE CIVICA	33
6.1 Educazione Civica	33
7.PERCORSI FORMATIVI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	35
7.1 Criteri di selezione dei percorsi	35
7.2 Orientamento	36
7.3 Percorsi svolti dalla Classe o dalla maggioranza degli Studenti	36
7.4 Incontri con esperti o ricercatori	37
7.5 Percorsi svolti da singoli Studenti	37
8.PERCORSO PER ALUNNI DSA/BES	38
9.IL SISTEMA DELLE VERIFICHE	39
10.CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	40

11. INIZIATIVE E PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO	41
12. ATTIVITÀ DI RECUPERO	42
IL CONSIGLIO DI CLASSE	43

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

1.1 Breve storia dell'Istituto

L'Istituto Santa Maria, fondato nel 1889 per desiderio di papa Leone XIII, diretto e animato dai Religiosi Marianisti, è un centro educativo scolastico di ispirazione cristiana che si propone di condividere, con la famiglia e la società, l'esercizio del compito educativo.

La Congregazione della Società di Maria (marianisti), ente religioso titolare dell'Istituto, assumendo l'impegno educativo e scegliendo quale mezzo privilegiato l'attività scolastica, si situa all'interno della missione educativa della Chiesa Cattolica inserendosi attualmente nel contesto della comunità ecclesiale locale come pure nell'ambito della società italiana e della sua organizzazione scolastica di cui fa propri compiti e finalità istituzionali.

Nel quadro della libertà di insegnamento, sancita dalla Carta Costituzionale (art. 33), nonché dal diritto internazionale (Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo - O.N.U. 10.12.48), che riconosce al minore il diritto a ricevere un'educazione e un'istruzione e alle famiglie la libertà di scegliere una scuola rispondente alle proprie convinzioni, l'Istituto Santa Maria, con la sua attività didattica ed educativa, partecipa all'organizzazione ed erogazione di un servizio di pubblico interesse concorrendo al progresso civile, morale, culturale e sociale con una sua specifica proposta, rispondente alle esigenze degli utenti che intendono avvalersi del suo servizio.

L'ingresso nella parità scolastica (28/02/2001) ha inserito il Liceo classico, a pieno titolo, nel Sistema Nazionale d'Istruzione.

La Società di Maria si pone in continuità con la tradizione pedagogica marianista, mirando alla formazione globale della persona aperta a conoscenze, valori e significati che diano senso all'esistenza e che la relazionino positivamente al mondo e alla storia.

Detta tradizione ha sempre riconosciuto che la scuola non agisce come luogo separato ma costituisce uno dei fattori fondamentali dell'intero processo educativo. Essa, con il suo contributo specifico dà un apporto di fondamentale importanza alla crescita dei giovani e allo sviluppo delle varie dimensioni della loro personalità.

L'Istituto Santa Maria che eroga il servizio scolastico dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Secondaria di Primo Grado alla Secondaria di Secondo Grado (Liceo Classico – Liceo Scientifico) fa parte del IX distretto scolastico e della IV prefettura ecclesiastica.

1.2 La scuola in relazione al territorio

L'Istituto S. Maria, che all'inizio del secolo scorso era situato in una zona storica considerata di periferia (*orti lateranensi*), attualmente risulta, data l'espansione urbana, al centro di Roma. È pertanto facilmente raggiungibile ed è servito da numerosi mezzi pubblici, compresa la linea A della metropolitana (fermata Manzoni).

La scuola è, inoltre, prossima alle grandi testimonianze della romanità e della cristianità (Colosseo, Fori imperiali, Porte romane, Basiliche costantiniane, ...), a strutture e servizi civili e

culturali (Ospedale S. Giovanni, Università Ecclesiastiche: Lateranense, Antoniana, Alfonsiana e Università Statali: Facoltà di Ingegneria; Facoltà di Lingue Orientali e di Comunicazioni sociali).

La provenienza geografica cittadina dell'utenza è centrata sui rioni del centro storico e sui quartieri Appio, Tuscolano, Metronio, Laurentino. In non pochi casi la provenienza si allarga ai quartieri Ardeatino, Cecchignola, Torrino, Ostiense, Trastevere e Monteverde.

1.3 Progetto educativo di Istituto

L'Istituto, con l'intento di raggiungere un giusto equilibrio e una positiva integrazione tra l'esigenza di una seria formazione umano-culturale dell'allievo e la proposta educativa ispirata all'antropologia cristiana, assicura il rispetto dell'autonomia metodologica e il rigore scientifico delle varie discipline e stimola l'allievo ad essere attivo, a far proprie le opportunità offerte, a elaborare in modo personale le proposte didattiche acquisendo attitudine alla ricerca della verità.

Nel progetto educativo, pertanto, si sottolinea il perseguimento della formazione integrale dell'allievo prefiggendosi di:

- favorire in modo graduale uno sviluppo armonico delle capacità fisiche, intellettuali, sociali, morali, religiose, secondo itinerari e ritmi personalizzati rispondenti alle inclinazioni e alle possibilità di ciascuno;
- promuovere una personalità forte ed equilibrata, tale da consentire un incisivo e costruttivo inserimento nella vita, incoraggiando le iniziative personali e la creatività;
- formare nell'alunno una intelligenza critica;
- trasmettere una cultura viva, capace di favorire la comprensione e l'interpretazione dei diversi campi del sapere, attenta alla cultura emergente e portatrice di tensione morale orientata al Trascendente;
- sviluppare relazioni interpersonali fondate sul rispetto reciproco, la confidenza, lo spirito di collaborazione nella consapevolezza che l'educazione si realizza, anzitutto, attraverso un'interazione aperta e accogliente;
- rinforzare le motivazioni nella progettazione del proprio futuro rendendosi disponibili alla comunità degli uomini, con particolare cura verso chi vive in condizioni di difficoltà.

Così operando l'Istituto Santa Maria, mentre assicura una presenza visibile nel mondo della scuola, rivela nella società pluralistica di oggi, le ricchezze della cultura cristiana come risposta ai grandi problemi dell'uomo e dell'umanità. Suo obiettivo è *istruire per educare*.

2. STRUTTURE E SERVIZI SCOLASTICI

2.1 Strutture

- Biblioteca centrale
- Laboratori scientifici (fisica - chimica)
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio informatico
- Museo di scienze
- Aula Magna
- Sala Teatro
- Cappella
- Cortile interno
- Centro sportivo comprendente
- Piscina coperta regolamentare
- Palestra interna plurifunzionale
- Campi da tennis
- Campo da calcetto regolamentare
- Campi da basket esterni

2.2 Servizi

- Servizio mensa
- Bar interno

3. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. (Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

CONOSCENZE

Lo studente ha conoscenza dei contenuti delle discipline con particolare attenzione alla loro dimensione umanistica, storica e culturale.

CAPACITÀ

Possiede capacità linguistico-espressive generali

Possiede capacità logico-deduttive e logico-interpretative

Possiede capacità astrattive ed elaborative

Possiede la capacità di essere flessibile e sa affrontare il cambiamento

Possiede capacità e disponibilità a lavorare in gruppo

COMPETENZE

Sa usare i linguaggi specifici

Sa leggere, interpretare e usare le fonti documentali antiche e moderne. Sa argomentare in modo autonomo e fondato

Sa utilizzare i modelli logico-matematici

Sa utilizzare e integrare conoscenze tra diverse discipline

3.1 CAMBRIDGE INTERNATIONAL

In quanto Liceo Cambridge International, nel corso del quinquennio, alle discipline tradizionali e proprie del curriculum liceale classico sono stati affiancati e integrati i syllabi di tre discipline IGCSE (International General Certificate of Secondary Education): *English as a Second Language (0511)*, *Biology (0610)* e *Global Perspectives (0457)*.

Il quadro orario ha previsto l'aggiunta nel primo biennio di due ore di lingua inglese, svolte dal lettore in compresenza con il docente di cattedra per la preparazione all'esame *English As a Second Language*. In terzo e quarto liceo, invece, l'orario dedicato a Lingua Inglese è stato incrementato di un'ora settimanale, anche in questo caso la lezione era svolta dal lettore in compresenza con il docente di Lingua Inglese ma per la preparazione di *Global Perspectives*.

Per lo studio del syllabus di *Biology*, al fine di rafforzare il lessico e le strutture linguistiche necessarie al superamento degli esami finali, lo svolgimento delle lezioni con cadenza di un'ora settimanale in compresenza con il docente madrelingua si è tenuto tra il secondo e il terzo anno di liceo.

Inoltre, gli studenti hanno avuto la possibilità di frequentare dei corsi booster in prossimità degli esami, per rafforzare le loro competenze e conoscenze, della durata di 30 ore per ciascun esame, tenuti dai lettori che li avevano seguiti nel loro percorso di formazione.

Gli studenti hanno pertanto sostenuto i seguenti esami IGCSE nel corso del quinquennio:

- *English As a Second Language*, Ottobre 2023
- *Biology*, Ottobre 2024
- *Global Perspectives*, Ottobre 2025

Modulo CLIL (Scienze Motorie)

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) propone un modello d'insegnamento/apprendimento della lingua straniera in cui quest'ultima e il contenuto di una disciplina non linguistica (DNL) si trovano ad essere integrati.

L'introduzione della metodologia CLIL permette di elaborare una conoscenza e una visione interculturale e di migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale.

Il Consiglio di Classe ha individuato Scienze Motorie quale disciplina da veicolare insieme alla lingua Inglese. Importante per la scelta è stata la centralità della disciplina nel percorso di studi e la possibilità di far acquisire ai ragazzi un vocabolario tecnico e pratico in lingua inglese attraverso una modalità di ricerca e collaborazione, lavori di gruppo, brevi esercizi di comunicazione fra pari, facilitando in tal modo la comprensione in misura maggiore rispetto ad una modalità esclusivamente frontale. La proposta didattica formulata intende guidare l'alunno ad una completa maturazione delle proprie competenze comunicative – disciplinari valorizzando la dimensione digitale sul processo di apprendimento.

Come da Nota M.I.U.R. n° 4969 del 25/07/2014, non essendo il docente di Scienze Motorie in possesso di certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, si è proceduto, in applicazione della normativa vigente, alla costituzione di una collaborazione tra il docente della disciplina interessata e la docente di lingua inglese.

I docenti hanno ritenuto di sviluppare, in questa fase iniziale, tre moduli di tale disciplina secondo il principio di gradualità.

Il primo modulo riguarda "Sport in the Victorian Age", tema che si prestava a suscitare interesse e che si collegava con le altre tematiche Lingua e Cultura Inglese svolte contemporaneamente.

Il secondo modulo riguarda "Nutrition and Sport", i cui contenuti erano già noti agli studenti poiché affrontati sia in Scienze Motorie che Scienze.

Il terzo modulo riguarda "Doping in Sport", argomento ampiamente discusso in Scienze Motorie e Diritto dello Sport.

I materiali, i testi, le verifiche e le loro correzioni sono frutto di un lavoro condiviso fra i docenti che hanno lavorato in copresenza per le ore in classe. Come ulteriore supporto allo studio è stato utilizzato il libro di testo *Sport Generation- Educational Path for a career in Sport*, Revellino, Schinardi, Tellier, Zanichelli, nello specifico per il primo modulo (pp.50-54), secondo modulo (pp.133-136), terzo modulo (137-141).

4. PROFILO DELLA CLASSE

4.1 Continuità didattica nel triennio

Discipline	Docenti		
	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	Lorenzo Adone	Giacomo Lucia	Ilaria D'Antonio
Lingua e Cultura Latina	Vanda Sorce	Vanda Sorce	Vanda Sorce
Lingua e Cultura Greca	Vanda Sorce	Vanda Sorce	Vanda Sorce
Lingua e Letteratura Inglese	Veronica Brandolini	Veronica Brandolini	Veronica Brandolini
Storia	Gianni Serino	Gianni Serino	Gianni Serino
Filosofia	Gianni Serino	Gianni Serino	Gianni Serino
Matematica	Federica Moresi	Federica Moresi	Federica Moresi
Fisica	Maurizio Bonafede	Maurizio Bonafede	Maurizio Bonafede
Scienze	Francesca Cannata	Francesca Cannata	Francesca Cannata
Storia dell'Arte	Fulvia Strano	Fulvia Strano	Fulvia Strano
Scienze Motorie	Francesca Assogna	Francesca Assogna	Simona Ruggia
Religione	Don Paolo Buscaroli	Don Paolo Buscaroli	Don Paolo Buscaroli

4.2 Numero complessivo degli alunni e loro variazione nel tempo

CLASSE	N° ALUNNI PROVENIENTI stessa classe ripetenti	N° ALUNNI PROVENIENTI classe precedente	N° ALUNNI PROVENIENTI da altri istituti
Terza	0	25	0
Quarta	0	25	3
Quinta	0	28	0

4.3 Attività integrative nel triennio

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a numerose attività integrative, finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, alla crescita culturale e personale degli studenti e all'approfondimento di tematiche educative e disciplinari. Tali esperienze hanno rappresentato significative occasioni di confronto, riflessione e arricchimento del percorso scolastico.

In particolare, gli studenti hanno preso parte alle seguenti iniziative:

- incontri di testimonianza e sensibilizzazione con Don Andrea Palamides;
- visita della Roma barocca;
- visita alla Basilica di San Clemente;
- viaggio di istruzione a Barcellona (marzo 2024);
- visita a Napoli (maggio 2025);
- viaggio di istruzione a Vienna (novembre 2025);
- incontro sulle dipendenze;
- attività di educazione al metodo di studio;
- incontro sul bullismo;
- incontro con l'autore sul tema dell'arte della buona scrittura;
- incontri di educazione sessuale;
- spettacolo teatrale *Il Ciclope: la figura del mostro*.

4.4 Metodologie e pratiche didattiche

Nel corso del triennio la classe è stata guidata attraverso una didattica attiva, laboratoriale e collaborativa, fondata sul *cooperative learning* e orientata, accanto all'acquisizione dei contenuti disciplinari, allo sviluppo delle competenze trasversali.

I percorsi proposti hanno privilegiato il coinvolgimento diretto degli studenti in attività di ricerca, analisi, rielaborazione critica, organizzazione dei ruoli e produzione condivisa di elaborati, promuovendo un apprendimento consapevole, partecipato e progressivamente autonomo.

Il lavoro di gruppo è stato inteso come significativa esperienza formativa, volta a potenziare capacità di collaborazione, senso di responsabilità, autonomia, *problem solving*, pensiero critico, creatività, comunicazione efficace e capacità di esposizione orale. Particolare rilievo è stato attribuito non soltanto agli esiti finali, ma anche al processo di apprendimento, valorizzato nelle sue diverse fasi di costruzione, confronto e rielaborazione.

Gli allievi sono stati inoltre progressivamente abituati a pratiche di monitoraggio, autovalutazione e riflessione critica sul lavoro svolto, anche attraverso l'utilizzo della *SWOT analysis*, intesa come strumento di analisi dei punti di forza, delle criticità, delle opportunità e dei possibili margini di miglioramento, applicata sia in itinere sia nella fase conclusiva dei progetti.

4.5 Il *Debate* regolamentato con squadre pro e contro

Tra le metodologie adottate ha avuto particolare rilievo anche il Debate regolamentato, svolto secondo una struttura definita di ruoli, tempi e modalità di intervento. Tale attività è stata utilizzata per promuovere negli studenti lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, quali la capacità argomentativa, il pensiero critico, l'ascolto attivo, il rispetto delle opinioni altrui e la capacità di sostenere in modo consapevole e documentato una tesi.

La pratica del Debate ha rappresentato un'importante occasione di crescita formativa, favorendo non solo il consolidamento delle conoscenze disciplinari, ma anche l'acquisizione di abilità comunicative, relazionali e civiche, utili nel percorso scolastico e nella formazione della persona e del cittadino.

Il Debate regolamentato, ispirato al modello del dibattito argomentativo anglosassone, è stato svolto secondo una struttura definita di ruoli, tempi e modalità di intervento.

I principali temi affrontati nei *debate* sono stati i seguenti:

- *Eutanasia: liberi di scegliere? (III anno)*
- *La storia è maestra di vita? (IV anno)*
- *Processo a Cesare: democratico o dittatore (III anno)*
- *Lo sport in Grecia e a Roma: valore educativo o intrattenimento pubblico? (III anno)*
- *Sparta vs Atene (IV anno)*
- *Enea: eroe pius o grande egoista (IV anno)*
- *I social sono davvero socializzanti? (IV anno)*
- *Nell'età dell'Intelligenza artificiale lo studio dei classici è un fardello o una bussola (V anno)*

4.6 Progetti e percorsi di approfondimento

Nel corso del triennio la classe ha partecipato anche a diversi progetti e percorsi di approfondimento, che hanno consentito agli studenti di rielaborare in chiave personale, critica e attualizzante i contenuti affrontati nelle discipline, attraverso linguaggi differenti e modalità espressive diversificate.

Tali attività hanno favorito il consolidamento delle conoscenze, la valorizzazione della creatività, il dialogo interdisciplinare e la capacità di collegare il patrimonio culturale classico alle problematiche del presente.

In particolare, sono stati realizzati i seguenti progetti:

- *Familia Romana*: Percorso di latino vivo; (III e IV anno)
- *L'Iliade in TV*; (III anno)
- *Catullo reading*; (III anno)
- mostra fotografica *Noi, gli altri e il De bello Gallico*; (III anno)
- *F... come felicità*; (IV anno)
- *Le Metamorfosi di Ovidio: il mito incontra l'attualità*; (IV anno)
- *L'Edipo re ai tempi dell'intelligenza artificiale*; (V anno)
- *Pane, vino e garum: l'alimentazione al tempo degli Antichi Romani* (V anno)

4.7 Attività extracurricolari

- Laboratorio teatrale
- Laboratorio di scenografia
- Corso di preparazione al test di medicina
- Corsi e certificazioni Cambridge (A2-C1) e IELTS
- Corso di preparazione alla Prima prova scritta d'esame
- Percorso preparazione al *Debate* regolamentato
- *Peer education*

4.8 Spazi, mezzi e strumenti di lavoro

Discipline	Libri testo	Altri Testi	Audiovisivi	Laboratori Museo	Palestra Piscina	Biblioteca	Visite guidate	Incontri con esperti	Materiale multimediale	Videolezioni sincrone	Videolezioni asincrone
Italiano	X	X	X						X		
Latino	X	X	X						X		X
Greco	X	X	X					X	X		
Inglese	X		X						X		
Storia	X	X					X		X		
Filosofia	X	X							X		
Arte	X	X	X				X		X		
Matematica	X										
Fisica	X										
Scienze	X	X		X					X		
Sc. Motorie	X	X	X		X		X	X	X		

4.9 Valutazione generale della classe

Nel corso dell'intero triennio la classe ha evidenziato, nel complesso, un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti del percorso scolastico, partecipando con interesse, correttezza e disponibilità al dialogo educativo e alle attività proposte. I docenti rilevano infatti come gli alunni abbiano progressivamente maturato una più consapevole adesione alla vita scolastica, manifestando, pur nelle differenze individuali, un atteggiamento nel complesso serio e collaborativo nei confronti del lavoro didattico e formativo.

Sotto il profilo relazionale, il gruppo classe si è caratterizzato per un clima generalmente sereno, equilibrato e rispettoso, sia nei rapporti tra docenti e studenti sia nelle dinamiche interne tra pari. Tale condizione ha favorito un ordinato svolgimento dell'attività didattica, rendendo possibile il regolare sviluppo della programmazione nelle diverse discipline e il perseguimento degli obiettivi educativi e formativi stabiliti dal Consiglio di classe. Nel corso degli anni, gli studenti hanno nel complesso mostrato disponibilità all'ascolto, correttezza nei comportamenti e una partecipazione progressivamente più matura alle diverse esperienze scolastiche.

Pur nella fisiologica diversità di interessi, attitudini personali, metodo di studio e livelli di profitto, gli alunni hanno compiuto nel triennio un percorso di crescita complessivamente adeguato e, in diversi casi, significativo, sia sul piano culturale sia sul piano umano e formativo. Nel tempo si è infatti osservato, in buona parte della classe, un graduale consolidamento dell'autonomia nello studio, della capacità di organizzare il lavoro personale, di orientarsi nei contenuti disciplinari e di affrontare con maggiore consapevolezza le richieste del percorso liceale.

Per quanto concerne il profitto, si rileva la presenza di un gruppo di studenti che ha conseguito risultati ottimi e, in alcuni casi, eccellenti, distinguendosi per continuità nell'impegno, solidità della preparazione, proprietà di linguaggio, padronanza dei mezzi espressivi e capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti nelle varie discipline. Un secondo gruppo ha raggiunto risultati soddisfacenti o pienamente soddisfacenti, grazie a uno studio regolare e a un'applicazione costante, conseguendo una preparazione complessivamente ordinata e coerente con gli obiettivi previsti. Solo alcuni alunni, a causa di lacune pregresse o di un impegno non sempre continuo, hanno evidenziato una preparazione più essenziale, conseguendo comunque un profitto nel complesso sufficiente.

Gli studenti hanno inoltre partecipato con interesse alle proposte culturali e formative offerte nel corso dell'intero percorso di studio, mostrando disponibilità al confronto e apprezzabile coinvolgimento nelle attività di approfondimento promosse dalla scuola. La partecipazione ai progetti realizzati nel triennio ha rappresentato un'importante occasione di arricchimento, consentendo agli alunni di ampliare il proprio orizzonte formativo e di mettere alla prova competenze non esclusivamente disciplinari.

In particolare, tali esperienze hanno contribuito al consolidamento di significative competenze trasversali, quali la collaborazione nel lavoro di gruppo, la capacità di organizzare tempi e modalità di lavoro, il senso di responsabilità, l'autonomia, la creatività, la capacità di confrontarsi in modo costruttivo con gli altri e di esprimersi con efficacia anche in situazioni di esposizione pubblica. Nel loro insieme, tali percorsi hanno dunque favorito un processo di maturazione complessiva della classe, accompagnando gli studenti in un cammino di crescita culturale, personale e relazionale.

5 OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

5.1. Obiettivi didattici raggiunti per disciplina

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof. Ilaria D'Antonio

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Cogliere l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); stabilire un nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche.
- Affrontare la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte e filosofia);
- Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua;
- Conoscere le tecniche di comprensione e produzione di testi argomentativi;
- Saper analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica, affiancarli a testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari e, nella prosa saggistica, mettere in evidenza le tecniche dell'argomentazione.

ABILITÀ /CAPACITÀ

- Utilizzare tecniche e strategie di lettura nella vita scolastica ed extrascolastica;
- Utilizzare le tecniche di scrittura acquisite per produrre i testi scritti richiesti nelle prove d'esame, nel mondo del lavoro e per produrre testi specifici;
- Analisi autonoma di testi letterari e argomentativi;
- Acquisire conoscenze e competenze legate alle grandi "questioni" della letteratura italiana;
- Saper selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi.

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua italiana, essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando a seconda dei diversi contesti e scopi l'uso personale della lingua;
- Saper elaborare una riflessione metalinguistica, basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale - semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;
- Acquisire una coscienza complessiva della storicità della lingua italiana, maturata attraverso

la lettura di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso;

- Comprendere il gusto e il valore intrinseco della lettura e acquisire stabile familiarità con la letteratura;
- Maturare la capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi e di paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi;
- Elaborare testi scritti, essere in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, paragrafare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista;
- Utilizzare specifici linguaggi per facilitare l'arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico
- Sperimentare il piacere, sia individuale che condiviso, di approcciarsi a testi letterari di vari generi e forme

STRUMENTI UTILIZZATI

- Libri di testo:
 - Baldi-Giusso-Razzetti, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, vol. 3 (A-B-C), Sanoma
 - Dante Alighieri, *Divina Commedia. Paradiso* (a cura di Umberto Bosco e Giovanni Reggio), Le Monnier

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Latina

DOCENTE: Prof. Vanda Sorce

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Conoscenza delle fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua latina.
- Conoscenza delle figure retoriche di più frequente uso.
- Conoscenza della storia letteraria e dei principali autori e generi letterari, in relazione al periodo studiato.
- Conoscenza di alcuni passi di opere letterarie in lingua originale, con particolare riguardo alle tematiche trattate, alle caratteristiche linguistiche e stilistiche.
- Conoscenza dei passi d'autore, letti in traduzione italiana con eventuale testo a fronte.

ABILITA'/CAPACITA'

- Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche della lingua latina.
- Tradurre brani d'autore contestualizzati e non contestualizzati.
- Cogliere caratteri specifici di un testo letterario (stile, figure retoriche, lessico specifico).
- Saper collocare opere ed autori nel contesto storico-culturale di riferimento.
- Saper individuare le caratteristiche dei generi letterari, operando significativi collegamenti tra gli autori della letteratura latina e quelli della letteratura greca.
- Individuare nei testi elementi di innovazione e continuità rispetto ai modelli, cogliendo nella letteratura latina elementi di originalità rispetto a quella greca.
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente gli argomenti oggetto di studio.
- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo (tesine, approfondimenti, ppt).
- Rielaborare in forma chiara e sintetica gli argomenti appresi selezionando le informazioni essenziali.
- Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte.

COMPETENZE

- Leggere, tradurre, comprendere, interpretare testi nella lingua latina.
 - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi della comunicazione verbale.
 - Utilizzare e produrre testi multimediali.
 - Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico.
 - Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte.
 - Produrre testi scritti di vario tipo.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Garbarino Giovanna, *De te fabula narratur (per i licei classici)*, Volume 3, Paravia
- De Bernardis-Sorci, *Grecolatino*, Zanichelli
- Presentazioni Power Point, Dispense, Approfondimenti, Video
- iPad

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Greca

DOCENTE: Prof.ssa Vanda Sorce

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Lingua: acquisizione degli elementi fondamentali della morfosintassi e del lessico della lingua greca con particolare riguardo agli autori proposti.
- Letteratura: conoscenza degli autori fondamentali della letteratura di epoca ellenistica e delle loro principali opere in ottica sincronica e diacronica.
- Autori: conoscenza della lingua, del contenuto e dello stile dei brani d'autore in lingua originale scelti dal genere tragico e filosofico.

ABILITA'/CAPACITA'

- Lingua: comprensione e traduzione in lingua italiana del contenuto dei brani d'autore proposti *ex novo*.
- Letteratura: contestualizzazione storico-letteraria specifica dei passi in traduzione italiana delle opere dei principali autori della letteratura ellenistica.
- Autori: comprensione dei brani d'autore scelti dal genere tragico e filosofico a livello stilistico e contenutistico.

COMPETENZE

- Lingua: interpretazione corretta del contenuto di un brano d'autore proposto *ex novo* sia mediante la sua contestualizzazione storico-letteraria specifica che attraverso il confronto con brani di altri autori greci e latini, coevi o di altra epoca, e della letteratura in generale; individuazione all'interno del testo delle grandi tematiche comuni alle varie discipline ai fini dell'acquisizione dell'ottica trasversale richiesta dall'esame di maturità.
- Letteratura: interpretazione corretta del contenuto di un passo in traduzione già noto o, laddove possibile, proposto *ex novo*, di un' autore della letteratura ellenistica sia mediante la sua contestualizzazione storico-letteraria specifica che attraverso il confronto con brani di altri autori greci e latini, coevi o di altra epoca, e della letteratura in generale; individuazione all'interno del testo delle grandi tematiche comuni alle varie discipline ai fini dell'acquisizione dell'ottica trasversale richiesta dall'esame di maturità.

- Autori: interpretazione corretta del contenuto e dello stile peculiare di un brano d'autore già noto sia mediante la sua contestualizzazione storico-letteraria specifica che attraverso il confronto con brani di altri autori greci e latini, coevi o di altra epoca, e della letteratura in generale; individuazione all'interno del testo delle grandi tematiche comuni alle varie discipline ai fini dell'acquisizione dell'ottica trasversale richiesta dall'esame di maturità.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Rossi Luigi Enrico, *Xenia*, Volumi 2-3, Paravia
- De Bernardis-Sorci, *Grecolatino*, Zanichelli
- Presentazioni Power Point, Dispense, Approfondimenti, Video
- iPad

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Inglese

DOCENTE: Prof. Veronica Brandolini

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZA

- From the Victorian Age to the Twentieth Century: novel, poetry, theatre, short stories.

Il contesto storico e culturale inglese tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.

I principali autori del periodo storico affrontato e le loro opere più note; i temi fondamentali dei testi analizzati; i vari generi letterari trattati dagli autori studiati; il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto storico di riferimento.

- The Victorian Age: historical and social background.
- The workhouse system.
- Charles Dickens and his main social novels, *Oliver Twist* and *Hard Times*.
- Robert Louis Stevenson and *The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde*.
- Rudyard Kipling: poem *The White Man's Burden*.
- Aestheticism: Oscar Wilde, his novel, *The Picture of Dorian Gray*, and the play *The Importance of being Earnest*.
- The Twentieth century and Modernism: historical, social, literary background.
- The War Poets: Rupert Brooke, Wilfred Owen.
- Freud: the birth of Stream of Consciousness and Interior Monologue.
- Modernism.
- James Joyce and *The Dubliners*.
- Virginia Woolf and *Mrs Dalloway*.
- George Orwell and his dystopian novel *1984*.

ABILITÀ/CAPACITÀ

- Comprendere e contestualizzare i testi letterari.
- Compiere analisi e sintesi dei testi letterari, utilizzando collegamenti tra varie opere e autori.
- Utilizzare la lingua straniera per saper confrontare, a livello di temi, stile, poetica, genere letterario, testi di autori diversi.
- Organizzare i contenuti appresi ed esporli oralmente.

COMPETENZE

- Analizzare un testo e commentarlo nel contesto della trama.
- Effettuare confronti tra gli autori studiati e le tematiche delle opere affrontate.
- Analizzare le opere studiate nel contesto storico a cui appartengono.

- Commentare le linee evolutive essenziali della letteratura inglese di fine Ottocento e inizio Novecento in relazione al contesto storico e culturale analizzato.
- Essere in grado di operare delle sintesi relative ad un periodo storico, un tema e un autore.
- Interpretare un testo letterario in base agli elementi testuali e contestuali rilevanti.
- Condurre un'analisi psicologica del testo, dell'opera o dell'autore. STRUMENTI UTILIZZATI:
- Libro di testo: *Performer Heritage*, Vol.2, Spiazzi, Tavella, Zanichelli

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof.ssa Fulvia Strano

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Studio dell'arte prodotta nell'Ottocento e nel Novecento a partire dai movimenti neoclassico e romantico.
- Sviluppo dei temi e delle tecniche pittoriche e scultoree a partire dall'Impressionismo e fino all'Informale.
- La rivoluzione creata dai movimenti di avanguardia e l'influenza delle principali esperienze contemporanee.
- Come comunicare oggi l'arte: il linguaggio della videoarte.

CONOSCENZE

- La riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel Movimento Neoclassico.
- L'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; il clima sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti.
- L'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica in chiave tecnica: il Postimpressionismo e il Divisionismo; la rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche.
- Il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista.
- L'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine.
- La nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; gli sviluppi dell'arte in America tra Primo e Secondo Conflitto mondiale; i linguaggi artistici del secondo Dopoguerra in Italia e in America; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea; la videoarte di Bill Viola.

COMPETENZE

- Comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.
- Consapevolezza dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, capacità di lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche e capacità di apprezzarne i valori estetico espressivi.
- Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo: F. Poli-F. Filippi. La bellezza resta. Vol.3 Dal Neoclassicismo a oggi. Bruno Mondatori edizioni scolastiche
- Brani di letteratura critica
- Proiezioni di immagini digitali, video

DISCIPLINA: Scienze

DOCENTE: Prof.ssa Francesca Cannata

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Riconoscere una reazione di ossidoriduzione.
- Saper descrivere il funzionamento di una pila e di una elettrolisi.
- Conoscere le principali caratteristiche dell'atomo di carbonio che lo hanno reso l'atomo su cui è basata la chimica degli esseri viventi.
- Riconoscere gli idrocarburi saturi e insaturi e i gruppi funzionali fondamentali.
- Conoscere i principali tipi di isomeria del carbonio (di struttura, geometrica, ottica).
- Saper descrivere la struttura e le funzioni delle principali famiglie di molecole (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici) e il loro ruolo in una dieta bilanciata.
- Saper definire reazioni anaboliche e cataboliche e il ruolo degli enzimi e dei coenzimi in questi processi, saper riferire alcuni esempi di regolazione metabolica.
- Conoscere le fasi del metabolismo degli zuccheri (glicolisi, ciclo di Krebs, catena respiratoria, vie fermentative).
- Conoscere il ruolo dell'insulina e del glucagone sul mantenimento dell'omeostasi come esempio di circuito di controllo a feedback negativo.
- Confrontare il metabolismo di diverse cellule dell'organismo umano.
- Conoscere il modello della Terra fra crosta, mantello e nucleo e fra litosfera, astenosfera e mesosfera, il flusso termico e le caratteristiche fondamentali del campo magnetico terrestre.
- Saper riferire la teoria della deriva dei continenti e il ruolo specifico di questa teoria nell'evoluzione del modello del pianeta Terra.
- Definire la placca litosferica, conoscere la teoria della tettonica delle placche e le sue prove a sostegno.
- Correlare i fenomeni sismici e vulcanici con le dinamiche delle fosse abissali e delle dorsali all'interno del modello della tettonica delle placche.

COMPETENZE

- Comprendere un testo e ricavarne i concetti principali.
- Saper esercitare un linguaggio specifico.
- Saper prendere appunti e costruire schemi.
- Saper trovare informazioni in rete, saper utilizzare fonti anche in lingua inglese.
- Saper risolvere esercizi applicativi sulle pile e l'elettrolisi utilizzando anche la tabella dei potenziali di riduzione.
- Saper assegnare il nome corretto ad un idrocarburo saturo e insaturo, saper riconoscere stereoisomeri cis e trans e isomeri ottici, saper scrivere la formula di struttura di un idrocarburo saturo e insaturo.
- Individuare i gruppi funzionali delle biomolecole fondamentali.
- Saper leggere un grafico e ricavarne informazioni.
- Comprendere il ruolo di una dieta bilanciata nel buon funzionamento dell'organismo.

- Saper interpretare il corpo umano come un sistema complesso, in grado di integrare le informazioni provenienti dall'esterno e mantenere la propria omeostasi.
- Riconoscere come la grande varietà delle molecole organiche, prodotte grazie alle caratteristiche dell'atomo di carbonio, abbiano reso possibile la selezione e l'evoluzione delle innumerevoli forme dei viventi.
- Alla luce della teoria evolutiva verificare come i processi metabolici fondamentali siano comuni alla maggioranza degli esseri viventi e coinvolgano alcune molecole chiave.
- Concepire la Terra come un sistema in evoluzione in equilibrio fra forze endogene e forze esogene.
- Sviluppare una riflessione sulla diversità del tempo in geologia rispetto al concetto di tempo umano.

STRUMENTI UTILIZZATI ED ESPERIENZE

- Palmieri, Parotto: *“Il globo terrestre e la sua evoluzione. Minerali, vulcani e terremoti”*, Zanichelli
- Valitutti, Falasca: *“Chimica, concetti e modelli. Dalla struttura atomica all'elettrochimica”*, Zanichelli
- Savada, Hillis, Craig Heller, Berenbaum, Bosellini: *“Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica”*.

- PON 2023-25 *“Orientare e orientarsi tra le scienze del farmaco”* presso il dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre.

Utilizzando le strutture laboratoriali e le diverse professionalità presenti nell'ateneo, gli alunni hanno approfondito argomenti di chimica organica e biochimica.

Il progetto ha permesso a tutti i ragazzi coinvolti, di vivere un'esperienza diretta di cosa voglia dire ragionare attraverso il metodo scientifico, osservando, misurando, raccogliendo dati e facendo ipotesi, scoprendo così quanta manualità sia necessaria per utilizzare una micro pipetta, un polarimetro o per manipolare una piastra batterica.

Le scienze del farmaco, capaci di spaziare fra le colture batteriche, gli antibiotici, i liposomi, le molecole chirali, sono state una strada maestra per gustare quanto discipline come la chimica organica, la microbiologia, la biochimica, la fisica, siano fra loro correlate e in grado di fornire i mezzi per descrivere, definire e conoscere sempre di più e sempre meglio l'universo in cui siamo immersi.

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Prof.ssa Federica Moresi

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Funzioni e loro proprietà.
- Limite di una funzione: definizione rigorosa e interpretazione grafica, calcolo del limite di una funzione.
- Continuità di una funzione.
- Discontinuità di una funzione e suoi asintoti.
- Derivata di una funzione: interpretazione geometrica, principali regole di derivazione.
- Studio quasi completo di una funzione razionale intera/fratta.

ABILITA'/CAPACITA'

- Leggere e riconoscere il grafico di una funzione e le sue proprietà.
- Studiare il campo di esistenza di una funzione e il suo segno, determinare le intersezioni con gli assi cartesiani e le sue simmetrie.
- Comprendere il concetto di limite e il suo significato grafico.
- Calcolare i limiti che si presentano nelle forme indeterminate studiate.
- Calcolare i limiti notevoli.
- Studiare la continuità e la discontinuità di una funzione e classificare gli eventuali punti di discontinuità.
- Studiare il comportamento di una funzione agli estremi degli intervalli di definizione e determinare i suoi asintoti.
- Calcolare la derivata prima di una funzione e le derivate di ordine superiore.
- Studiare la continuità e la derivabilità di una funzione.
- Calcolare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
- Classificare i punti di non derivabilità di una funzione
- Svolgere lo studio quasi completo di una funzione razionale intera/fratta.

COMPETENZE

- Utilizzare un linguaggio specifico.
- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Ricavare informazioni quantitative e qualitative da un testo scritto e/o da un grafico.
- Schematizzare e/o sintetizzare le conoscenze acquisite in classe.
- Utilizzare le tecniche di calcolo rappresentandole anche in forma grafica.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: “*MATEMATICA AZZURRO 2.0 CON TUTOR*” (volume 5), M.Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, EDITORE: ZANICHELLI

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Maurizio Bonafede

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Elettrostatica: carica elettrica e fenomeni di elettrizzazione, legge di Coulomb e proprietà della forza elettrica.
- Campo elettrico e sue caratteristiche.
- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.
- Condensatori e relativa capacità.
- Corrente elettrica: resistenza e leggi di Ohm.
- Circuiti elettrici: resistenze in serie e in parallelo, energia e potenza elettrica.
- Magnetismo: magneti e campo magnetico con relative caratteristiche.
- Magnetismo e correnti elettriche, forza magnetica (forza di Lorentz).
- Induzione elettromagnetica (Elettricità dal magnetismo).

ABILITA'/CAPACITA'

- Conoscere le proprietà elettriche della materia e descrivere i fenomeni elettrostatici.
- Saper calcolare e definire la forza di Coulomb e le relative proprietà.
- Comprendere le differenze e analogie tra la forza di Coulomb e la forza gravitazionale.
- Conoscere e applicare il concetto di campo elettrico e saperlo descrivere.
- Ricavare il campo elettrico generato da semplice distribuzione di cariche elettriche.
- Conoscere il concetto di flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss.
- Conoscere e definire l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico.
- Conoscere le caratteristiche di un condensatore e saper calcolare la sua capacità.
- Conoscere il concetto di corrente elettrica e di circuito in corrente continua/alternata.
- Comprendere il concetto di resistenza elettrica e le relative leggi di Ohm.
- Analizzare il comportamento di una resistenza in serie e in parallelo e saper risolvere semplici problemi sui circuiti elettrici con resistenze in serie e in parallelo.
- Conoscere e descrivere il campo magnetico e le sue proprietà.
- Comprendere differenze e analogie tra campo elettrico e campo magnetico.
- Saper calcolare e definire il campo magnetico generato sia da un filo percorso da corrente elettrica sia da un solenoide.
- Saper calcolare e definire la forza magnetica (forza di Lorentz) esercitata su una carica in movimento e su un filo percorso da corrente elettrica.
- Descrivere i fenomeni di induzione elettromagnetica: f.e.m indotta.
- Conoscere il concetto di flusso del campo magnetico.
- Saper applicare ed enunciare le leggi di Faraday e di Lenz.

COMPETENZE

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Formulare ipotesi utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Sviluppare o migliorare la capacità di desumere informazioni quantitative e qualitative da un testo scritto e/o da un grafico.
- Migliorare le capacità di schematizzare e/o sintetizzare le conoscenze acquisite in classe.
- Utilizzare un linguaggio specifico.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: *FISICA-Presente e futuro*- Edizione Azzurra, James S. Walker- EDITORE: LINX

DISCIPLINA: Scienze Motorie

DOCENTE: Prof.ssa Simona Ruggia

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- • Conoscere il proprio corpo, le sue funzionalità e le proprie potenzialità
- • Conoscere i principi fondamentali su cui si basa una corretta alimentazione, le conseguenze di una scorretta alimentazione, i principali disturbi alimentari;
- • Conoscere i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza;
- • Conoscere le problematiche relative alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.

Argomenti svolti:

- Salute e benessere:
- - Una sana alimentazione
- - L'alimentazione nello sport
- - L'importanza del sonno
- - Le dipendenze
- - Il doping

Sport, storia e società:

- - L'agonismo tra 800 e 900
- - Le Olimpiadi antiche e moderne
- - Lo sport e le dittature
- - Dal dopoguerra a oggi
- - Lo sport adattato
- - Le Paralimpiadi

ABILITÀ/CAPACITÀ:

- • Saper eseguire correttamente azioni motorie finalizzate al potenziamento delle capacità condizionali e coordinative;
- • Assumere una postura corretta
- • Saper adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività;
- • Saper assumere comportamenti attivi rispetto alla corretta alimentazione, all'igiene e alla salva- guardia dall'uso di sostanze illecite.
- • Saper svolgere attività motorie in ambiente naturale adeguando il comportamento al contesto;
- • Sapersi impegnare in attività ludiche e sportive in ambiti diversi adottando comportamenti responsabili

COMPETENZE:

- • Possedere una buona percezione di sé e raggiungere un discreto sviluppo funzionale

delle capacità motorie ed espressive in relazione alle proprie caratteristiche;

- • Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e le proprie potenzialità;
- • Compiere movimenti efficaci in relazione a situazioni specifiche della disciplina.
- • Riconoscere le posture corrette come elemento fondamentale della salute e del benessere e strumento di prevenzione;
- • Considerare le attività motorie come un modo di espressione di sé e un modo di interazione sociale;
- • Essere in grado di autovalutarsi ed elaborare i risultati ottenuti;
- • Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per il miglioramento dello stato di benessere;
- • Saper adattare le attività sportive e motorie all'ambiente naturale;

STRUMENTI UTILIZZATI:

Libro di Testo: Educare al movimento, allenamento salute e benessere”;
Presentazioni Power Point, Dispense, Ricerche Scientifiche, Video; prove pratiche

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Prof. Gianni Serino

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Conoscenza degli eventi, dei personaggi e dei periodi storici trattati.
- Conoscenza di alcuni problemi storiografici correlati agli argomenti trattati.

ABILITÀ/CAPACITÀ

- Capacità di trattare i fatti storici in maniera lucida e adeguata sul piano terminologico.
- Capacità di concatenare gli eventi storici secondo rapporti di causa e di effetto.

COMPETENZE

- Capacità di leggere eventi del passato e del presente nella loro complessità.
- Capacità di collocare eventi nella dimensione della temporalità.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo: Fossati, Luppi, Zanette, *Spazio Pubblico*, Vol. 3.
- Presentazioni Power Point
- Schede riassuntive degli argomenti trattati

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Prof. Gianni Serino

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZA

- Conoscenza e contestualizzazione storica dei pensatori e delle correnti filosofiche studiate.
- Comprensione dei problemi filosofici affrontati e della varietà delle risposte possibili.
- Comprensione e analisi di brevi testi filosofici degli autori studiati.

ABILITÀ/CAPACITÀ

- Padronanza del lessico filosofico.
- Sviluppo del senso critico nella comprensione, nella valutazione e nel confronto delle tesi degli autori trattati.
- Capacità di esprimere valutazioni personali su autori e problemi con mezzi espressivi e argomentativi adeguati.
- Capacità di comprendere, analizzare, costruire un'argomentazione.

COMPETENZE

- Assunzione di un atteggiamento critico e consapevole nei confronti delle differenti proposte culturali del proprio tempo.
- Formulazione autonoma e matura di analisi, proposte interpretative, argomentazioni.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo: Esposito, Porro, *I mondi della filosofia*, Vol. 3
- Presentazioni Power Point
- Lettura di brevi testi degli autori trattati

6 EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Nell'insegnamento trasversale dell'educazione Civica, i docenti, sulla base della programmazione svolta e sviluppata in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto alla classe attività didattiche, con sistematicità e progressività, finalizzate al raggiungimento di conoscenze, abilità, capacità e competenze relative ai seguenti nuclei contenuti:

CONTENUTI

Nucleo concettuale e competenza	Argomento	Docente	Quando	Ore	Con verifica
COSTITUZIONE					
Competenza n. 1 Dovere della solidarietà	Partecipazione ad attività di volontariato distribuendo pasti ai bisognosi	Vanda Sorce	II Q.	2	NO
COSTITUZIONE					
Competenza n. 2 Conoscenza della Costituzione	Storia e Istituzioni dell'Unione europea. Dal manifesto di Ventotene a Maastricht. Lo SME. L'introduzione dell'euro.	Gianni Serino	II Q.	4	SÌ
COSTITUZIONE					
Competenza n. 3 Regole di convivenza	Il diritto al voto: dal suffragio censitario al suffragio universale. Il voto alle donne	Veronica Brandolini	II Q.	2	SI
COSTITUZIONE					
Competenza n. 4 Benessere fisico e psicologico	Dipendenza da gioco d'azzardo, internet e videogames	Simona Ruggia	I Q.	2	NO

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE					
Competenza n 5 Sviluppo e tutela dell'ambiente	La crescita economica: il pil; il bilancio dello Stato; la bilancia dei pagamenti; il fisco	Gianni Serino	I Q	6	SÌ
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE					
Competenza n 6 Rischi ambientali	Il cambiamento climatico	Francesca Cannata	II Q	3	SI
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE					
Competenza n 7 Tutela dei beni culturali	Le normative italiane ed europee sulla tutela del patrimonio culturale	Fulvia Strano	I Q	2	NO
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE					
Competenza n 8 Contrasto all'illegalità	I motivi del referendum costituzionale. Gli argomenti del SI e del No.	Francesco Casarola	II Q	2	NO
CITTADINANZA DIGITALE					
Competenza n 9 Utilizzo consapevole della rete	Intelligenza artificiale	Veronica Brandolini	II Q	2	NO
CITTADINANZA DIGITALE					
Competenza n 10 Il comportamento digitale	Protezione dei dati personali: come agire	Veronica Brandolini	II Q	3	NO
CITTADINANZA DIGITALE					
Competenza n 11 I rischi della rete	L'impatto ambientale dei dispositivi tecnologici	Bonafede Maurizio	I Q	3	SI
		ORE TOTALI		33	

Nell'anno scolastico in corso, così come negli anni precedenti, il programma di Educazione Civica è stato svolto da più docenti per un monte ore complessivo pari a 33 ore annue.

Docente Coordinatore: Prof.ssa Federica Moresi

7 PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 (*“Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026”*) ha introdotto la rinominazione dei *“Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”* (PCTO, già *“Alternanza Scuola-Lavoro”*) in *“Formazione Scuola-Lavoro”*. La nuova denominazione risponde a una precisa scelta di indirizzo culturale e pedagogico, evidenziando con immediatezza la finalità educativa dei percorsi.

Il provvedimento chiarisce esplicitamente che rimangono fermi tutti gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative dei percorsi. La riforma non tocca dunque la sostanza pedagogica dei percorsi, che continuano a rappresentare uno strumento privilegiato per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti verso scelte consapevoli per il futuro.

Tali attività pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale; essi rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- a. collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- b. favorire l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali;
- c. arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- d. realizzare un collegamento tra istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- e. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'Istituto ha gradualmente consolidato il proprio iter di individuazione dei progetti e dei partner, di proposta e redazione della documentazione, e le capacità di gestire i percorsi di formazione scuola-lavoro, anche grazie alle valutazioni e ai suggerimenti degli Studenti (tramite appositi questionari e con il confronto diretto in Aula).

In questo modo, è stato in parte possibile superare alcune difficoltà riscontrate in passato e indirizzare la scelta verso progetti che offrissero contenuti e/o modalità di svolgimento più vicine alle aspirazioni, personali e professionali, degli Studenti.

7.1 Criteri di selezione dei percorsi

I criteri principali che l'Istituto ha adottato per la selezione e lo svolgimento di progetti di formazione scuola-lavoro sono i seguenti:

- validità del progetto;
- modalità pratica/laboratoriale di svolgimento delle attività;
- vicinanza tra le competenze interessate dal progetto e quelle proprie dell'indirizzo di studio;
- affidabilità e prestigio dell'Ente partner;
- possibilità di far partecipare classi intere (per incidere in maniera minore sulla didattica ordinaria); o, in alternativa

- possibilità di realizzare il progetto con un numero ristretto di persone, per svolgere attività a più stretto contatto con i referenti del percorso (al prezzo di una maggiore incidenza sulla didattica ordinaria);

Nell'attuazione di questi criteri, il Consiglio di Classe ha deliberato di mantenere una quantità rilevante di progetti "di Classe", svolti dalla totalità, o dalla quasi totalità, delle Studentesse e degli Studenti, lasciando uno spazio per le proposte, gli interessi e le aspirazioni individuali degli stessi.

In particolare, per quanto riguarda il Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo, si sono predilette attività che potessero rilasciare ai partecipanti dei brevetti, facilmente spendibili nell'ambito dei centri sportivi, delle palestre o in altri ambienti dove la pratica sportiva e/o ricreativa è supervisionata da un responsabile.

7.2 Orientamento

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, prevede dall'a.s. 2023/2024 l'obbligo di trenta ore curricolari da destinare all'orientamento.

Nell'attuazione della normativa, il Consiglio di classe, in sinergia con i docenti orientatori designati dall'Istituto, ha provveduto ad individuare e selezionare proposte e progetti di orientamento basandosi su criteri analoghi a quelli utilizzato per i percorsi di formazione scuola-lavoro.

7.3 Percorsi svolti dalla Classe

Percorso	Durata (ore)	Ente ospitante
Next Generation (PNRR)	15	LUISS
Arti visive	25	NABA - Nuova Accademia delle Bella Arti
Edipo re ai tempi dell'intelligenza artificiale	25	EY - Ernst & Young
POT - Laboratori Scientifici	25	Università Roma Tre
Corso base sulla sicurezza	4	MIUR

Per i progetti svolti da singoli o da gruppi più ristretti si rimanda alla documentazione personale degli studenti. In particolare, in questa classe molti elementi hanno partecipato a una o più edizioni dei progetti "IMUN" o "MUNER - New York" proposti da United Network.

7.4 Incontri con esperti o ricercatori

Nell'ambito delle attività dedicata esclusivamente all'Orientamento, la classe ha svolto i seguenti incontri:

- Progetto “Memory” sul metodo di studio – EYM Academy
- Presentazione dei progetti IMUN/MUNER – United Network
- Presentazione delle Summer School – Università LUISS
- Presentazione delle Summer School – Campus Biomedico
- Incontro con Ricercatrici e Ricercatori in ambito STEM - Roma Tre
- “Io passo il test”

7.5 Percorsi svolti da singoli Studenti

Per i dati relativi ai progetti individuali si rimanda alla documentazione personale degli Studenti interessati. In particolare, uno Studente e due Studentesse hanno svolto un semestre scolastico all'estero (Nota 3355 del 28 marzo 2017 e Decreto n.774 del 4 settembre 2019 del MIUR).

8. PERCORSO PER ALUNNI DSA/BES

Per gli studenti DSA/BES la Commissione di Esame tiene conto degli elementi forniti dal Consiglio di classe permettendo loro di utilizzare durante lo svolgimento delle prove gli strumenti compensativi previsti dal PDP.

L'allegato al Documento di Classe degli studenti interessati contiene:

- **BREVE PROFILO DELL'ALUNNO, COME SI EVINCE DAL PDP:**

per quanto riguarda il percorso formativo (disciplinare, progetti specifici, PTCO/ASL) valgono le indicazioni della classe;

- **INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME:**

Utilizzo degli strumenti compensativi in base a quanto riportato nel PDP;

- **SISTEMA DELLE VALUTAZIONI:**

Si allegano le griglie di valutazione predisposte per gli studenti DSA durante l'anno scolastico in corso.

I dati e le informazioni sensibili relativi agli studenti interessati sono contenuti, in forma riservata, nella documentazione personale dei singoli alunni.

9. IL SISTEMA DELLE VERIFICHE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE PER DISCIPLINA

Discipline	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Arte	Matematica	Fisica	Scienze	Scienze Motorie
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Interrogazione breve	X	X	X	X			X			X	X
Prova laboratorio dal vivo o simulata											
Esercizi / Problemi								X	X	X	
Saggio breve				X							
Relazione Presentazione/ Video		X		X			X				X
Tema / Traduzione	X	X	X								
Trattazione sintetica argomenti	X	X	X	X	X	X					
Quesiti risposta singola	X			X				X	X		
Quesiti a risposta multipla				X				X	X		
Problemi soluzione rapida								X	X		

10. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Agli studenti del triennio, al termine dell'anno scolastico, viene attribuito, sulla base della media dei voti conseguiti, un credito scolastico espresso in numero intero e compreso in un intervallo prefissato dalla legge.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

All'interno della banda di oscillazione corrispondente alla **MEDIA CONSEGUITA**, il Consiglio di Classe definisce il punteggio effettivo tenendo conto dei seguenti parametri:

- A. **MEDIA DEI VOTI CONSEGUITI** se la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 0,5.
- B. partecipazione costruttiva alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare (compresi il percorso Cambridge e il corso di Curvatura biomedica) e a quelle extracurricolari organizzate dalla scuola.
- C. attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato svolte in ambito extra-scolastico in coerenza con l'indirizzo di studio.
- D. partecipazione responsabile e propositiva agli organi collegiali e alla organizzazione della vita della comunità scolastica.
- E. Valutazione positiva delle attività di Orientamento e PCTO.

È attribuito il punteggio massimo in presenza di **almeno uno dei cinque indicatori A, B, C, D, E**.

11. INIZIATIVE E PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO

Nel corso del secondo quadrimestre si sono svolte simulazioni delle due prove scritte, precisamente di Lingua e Letteratura Italiana e Lingua e Cultura Latina, di cui vengono riportate in allegato le rispettive tracce proposte.

Inoltre, alcuni studenti hanno effettuato una simulazione della prova orale e i singoli docenti hanno fatto svolgere ai propri studenti delle esercitazioni, adottando modalità e tipologie simili a quelle della prova orale.

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Dal mese di Febbraio 2025 docenti hanno organizzato attività di recupero e potenziamento, sia con la classe completa che a piccoli gruppi.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Disciplina	Docente	Firma
*	Lingua e Letteratura Italiana	ILARIA D'ANTONIO	
	Lingua e Cultura Latina	VANDA SORCE	
	Lingua e Cultura Greca	VANDA SORCE	
	Lingua e Cultura Inglese	VERONICA BRANDOLINI	
	Storia	GIANNI SERINO	
	Filosofia	GIANNI SERINO	
*	Matematica	FEDERICA MORESI	
	Fisica	MAURIZIO BONAFEDE	
	Scienze	FRANCESCA CANNATA	
	Storia dell'Arte	FULVIA STRANO	
	Scienze Motorie	SIMONA RUGGIA	

* Indica i docenti commissari interni

IL COORDINATORE DI CLASSE
(prof.ssa Vanda Sorce)

IL COORDINATORE DIDATTICO
(prof.ssa Livia Brienza)